



PON ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

L' Avviso pubblico "PON Alternanza Scuola Lavoro" si inserisce nel quadro di azioni finalizzate ai percorsi di alternanza scuola-lavoro e di tirocini e stage, di cui all'Obiettivo Specifico 10.6 - Azione 10.6.6 e Obiettivo Specifico 10.2 - Azione 10.2.5 del Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" per il periodo di programmazione 2014-2020.

La legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative", all'articolo 1, commi da 33 a 43, inserisce l'alternanza scuola-lavoro nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione. L'obiettivo di rendere i percorsi di alternanza scuola-lavoro componenti strutturali della formazione si incrocia sinergicamente con la strategia del PON "Per la scuola", volta a perseguire la qualità e l'equità del sistema di istruzione, a consentire un ampliamento e un potenziamento dell'offerta curricolare, a migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, a favorire la riduzione dei divari territoriali e a rafforzare le istituzioni scolastiche contraddistinte da maggiori ritardi, a promuovere nelle scuole esperienze innovative. L'azione intende qualificare i percorsi di alternanza scuola-lavoro e prevede lo sviluppo di percorsi rivolti a studentesse e a studenti del III, IV e V anno delle scuole secondarie di secondo grado, nonché alle studentesse e agli studenti degli Istituti Tecnici Superiori (ITS). Sono previste tre tipologie di intervento:

- progetti di alternanza scuola-lavoro in filiera;
- progetti di alternanza scuola-lavoro in rete di piccole imprese;
- percorsi di alternanza scuola-lavoro e tirocini/*stage* in ambito interregionale o all'estero.

Il nostro Istituto partecipa con un progetto, suddiviso in due sotto-azioni, di cui indichiamo gli elementi di sintesi caratterizzanti.

CONTESTO

La scuola si colloca in un'area appenninica e parte del territorio si trova all'interno del Parco Nazionale dell'Appennino Tosco Emiliano. Nel 2014 questo ambito territoriale ha ottenuto il prestigioso riconoscimento MAB UNESCO. Questi luoghi sono ricchi di bellezza, di valori materiali e immateriali; di tradizioni; di un sapere tramandato in agricoltura, nell'artigianato e più in generale nelle arti e nelle professioni. Al contempo i giovani si misurano con la

contemporaneità, la tecnologia, l'innovazione. Nelle nostre scuole esiste già - con progetti, scambi, stage, gemellaggi - una dimensione europea e internazionale. Il comune di Castelnovo ne' Monti conta 10.465 abitanti ma il bacino d'utenza dell'Istituto Cattaneo-Dall'Aglio è molto più ampio: frequentano la scuola ragazzi residenti nei comuni della fascia di crinale e della zona montana e pedemontana della nostra provincia, oltre che giovani di alcuni comuni di crinale del modenese e del parmense. In totale gli studenti iscritti nell'Istituto sono 806. L'istituto presenta 7 indirizzi di studio: LICEO SCIENTIFICO LICEO LINGUISTICO LICEO ECONOMICO SOCIALE. Un indirizzo economico: AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING Tre indirizzi tecnologici: COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO, ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA, INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI Il tessuto produttivo dell'Appennino tosco - emiliano è costituito da una rete di piccole aziende artigiane, da aziende agricole, dai servizi socio - sanitari.

DESCRIZIONE PROGETTO: TUTTI A BORDO, STAGE IN FRANCIA

Il progetto in questione vuole specificamente offrire un'esperienza formativa innovativa atta a mettere in pratica le conoscenze e le competenze acquisite, unire sapere e saper fare, fornire uno strumento di orientamento agli studenti e permettere loro di affacciarsi alla realtà europea con nuovi mezzi di apprendimento e superando la didattica tradizionale.

DESTINATARI:

15 studenti della classe IV Liceo Linguistico

DESCRIZIONE PROGETTO: IL PANE DELL'EREMO

La Pietra di Bismantova, con il suo profilo caratteristico attrae il viaggiatore e gli consente di sperimentare diverse tipologie di turismo, storico, culturale, naturalistico, gastronomico, sportivo e religioso. "Montagna sacra e quasi magica dell'Appennino reggiano, rupe dantesca ma anche ara celtica secondo recenti studi: la Pietra di Bismantova è la perla del paesaggio appenninico reggiano e il muto, eterno testimone della sua storia."

Ai piedi della rupe sorge un eremo già custodito dai Benedettini, ora donato con i suoi orti dalla Diocesi di Reggio e Guastalla al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano. Non solo spiritualità e lavoro intellettuale, i Benedettini erano anche esperti nelle arti pratiche e coltivavano orti e usavano segale e farro che ben si adattano alle nostre altitudini. Seguendo i numerosi corsi d'acqua si possono trovare alcuni mulini, a volte solo pochi resti di queste strutture produttive, tracce inequivocabilmente leggibili a ricordarci che cereali quali grani antichi, farro, segale, ma anche mais, legumi e castagne venivano macinati e destinati prevalentemente all'uso alimentare. Oggi sul territorio è possibile acquistare pane a base di farine diverse macinate a pietra, non sempre ottenuto con farine provenienti da grano coltivato a km. 0, con filiera corta, modalità da favorire e incentivare. Gli obiettivi che vogliamo raggiungere con questo progetto prevedono, tra gli altri, l'acquisizione di competenze utili a creare un lavoro e combattere l'esodo, sostenuti in questo dalle indicazioni espresse dalle imprese in merito ai profili professionali per i quali si presentano maggiori necessità di interventi formativi.

DESTINATARI:

Classe IV dell'indirizzo AFM